

Ciclo di seminari IRPET 2014

OLTRE LA CRISI. RIFORME STRUTTURALI E POLITICHE ECONOMICHE

L'attuale momento storico può essere considerato, anche per l'Italia, il più difficile dal dopoguerra; gli effetti della crisi esplosa nel 2008 hanno infatti ulteriormente aggravato i già seri problemi strutturali del paese. In questa fase si presentano simultaneamente due diverse sfide: quella di fronteggiare l'emergenza con politiche concrete e immediate; quella di mettere in campo strumenti d'intervento volti a rilanciare la crescita tenendo conto delle implicazioni economiche, sociali e istituzionali di lungo periodo.

Obiettivo del ciclo di seminari è, dunque, di stimolare la riflessione sui nodi strutturali del sistema economico su cui occorre agire per uscire dalla crisi, focalizzando l'attenzione sulle conseguenze che le diverse opzioni comportano in termini di struttura delle disuguaglianze, sostenibilità del modello di sviluppo, ruolo delle istituzioni locali, nazionali e internazionali.

In incontri successivi si approfondiranno temi quali il rapporto tra sistema del credito e imprese, gli effetti economici e sociali della struttura del prelievo fiscale, il legame tra crescita economica e creazione di opportunità di lavoro, le conseguenze territoriali dei diversi modelli di sviluppo, gli spazi decisionali di policy maker locali e sovralocali, il più generale ridisegno dei rapporti tra Stato, mercato e società civile.

Primo seminario

Il ruolo dell'Europa nel rilancio della crescita italiana

giovedì, 6 marzo 2014
ore 10.00

*Sala Verde di Banca CR Firenze
Via De' Pucci 1, Firenze*

Al pari di altre regioni italiane, la Toscana vive in questi anni un processo di impoverimento che, per intensità e durata, rischia di minarne profondamente la coesione sociale e la capacità di ripresa.

La percezione diffusa sembra quella di una forte difficoltà ad affrontare da soli questo momento storico ma, allo stesso tempo, sembra crescere nell'opinione pubblica l'idea che l'Europa rappresenti solo una sequenza di vincoli che frenano il Paese. Questo ha portato da un lato a un crescente scetticismo nei confronti dell'Europa e dall'altro a ritenere che la politica economica nazionale sia ormai poco rilevante nel rompere quel circolo vizioso che potrebbe condurre il Paese verso il declino.

In questo seminario intendiamo porre al centro della discussione proprio il ruolo dell'Europa come potenziale driver della crescita nazionale, discutendo gli strumenti a disposizione, sottolineando i limiti dell'attuale assetto europeo e le possibili complementarità con gli strumenti a disposizione dei governi nazionali.

Il ruolo dell'Europa nel rilancio della crescita italiana

Relatore

Marco Buti

**Direttore generale
degli affari economici e finanziari
della Commissione europea**